

IT

Una casa sul pendio di una montagna. C'è scritto "Hotel Amazonas" in lettere al neon. Un gruppo di persone sta nelle ombre, fumando una sigaretta, parlando a voce bassa. Poche luci sono accese. Non c'è una reception.

Un gruppo di persone sulla cima di una montagna. Nessuno porta le scarpe giuste, alcuni indossano occhiali da sole e abiti in colori improbabili. Il vento soffia. Si guardano intorno. Alcuni hanno carte in mano e penne, altri telecamere e registratori. Sono turisti? E se sì, da dove vengono? O sono giornalisti? Scienziati? Cosa cercano? Chi li ha invitati? Qualcuno dice che sono già ripartiti.

Chi è stato al Hotel Amazonas, e ciò che è stato fatto lì? Hanno parlato tra di loro, e ciò che è stato scambiato? Hanno cambiato qualcosa? Ci sei stato? Che ne sai di questo?

Hotel Amazonas è una residenza temporanea di un mese rivolta agli artisti, insediata al maso Aspmayr a Vanga sul Renon in Alto Adige. Margareth Kaserer (IT) e Esther Severi (BE), le organizzatrici di Hotel Amazonas, invitano 11 giovani artisti nazionali ed internazionali, a vivere e lavorare al maso per un periodo tra una a quattro settimane. Gli artisti sono invitati a portare avanti le proprie ricerche adattandole ad un contesto lontano dai loro ambienti abituali. Hotel Amazonas è un luogo in cui le regole non sono ancora state scritte, che richiede auto-organizzazione e partecipazione per sperimentare il "Nuovo".

Perché un ritiro in montagna è così attraente? Molti hanno già cercato sollievo dalla città in una residenza in natura. L'individuo ha bisogno del silenzio (e del rumore) della natura per ascoltare a se stesso: la natura come sfondo per sbrogliare la nostra mente; come una fonte di nuove idee ed invenzioni artistiche. La sua intrinseca monumentalità e solitudine porta al desiderio di riunirsi in un gruppo per trovare un equilibrio tra un processo individuale e le intenzioni condivise.

Il maso ed ex albergo si trasforma in un rifugio per artisti e ricercatori di diverse discipline: performance, arti visive, musica sperimentale, letteratura, ecc. Hotel Amazonas vuole creare uno spazio per contraddizioni, giustapposizioni, eterogeneità e utopie, in mezzo alle montagne tirolesi.

Gli artisti invitati sono Philip & Janssens Stefaan Huyghe alias Children of The White Leaf (BE), Sarah Majerus (L), Amelie de Brouwer (BE), Gaele Chanu (BE), Helena Dietrich (DE), Elizabeth Ward (USA), Piotr Piskozub (PL), Steven Van den Borne (BE), Marion Oberhofer (IT) e Sven Goyvaerts (BE). Nelle prossime settimane gli artisti saranno presentati brevemente su franzmagazine.com.

Hotel Amazonas apre le sue porte durante il week-end e invita ad un brunch, un concerto o una presentazione. I progetti e i risultati documentati durante la residenza per artisti saranno presentati il 30 Agosto nello spazio progetto Lungomare a Bolzano. Gli eventi saranno annunciati. Stay in tune!